

Onlus

Il Telefono d'Argento



IL TELEFONO D'ARGENTO
Via Panama, 13 – 00198 ROMA
Tel: 06 8557858 – 333 1772038

La Pillola

476



foto MASTRACCI

**Benvenuti nel quattrocentosettantaseiesimo
numero della Pillola,
condivisione di informazioni e iniziative del
Telefono d'Argento**

Condivisione di notizie e iniziative degli utenti del **Telefono d'Argento**

Il dettaglio delle attività dell'associazione

Il Telefono d'Argento può essere consultato toccando il seguente indirizzo: <https://goo.gl/2YBy5K>

Se desideri ricevere La Pillola su:



Whatsapp invia un messaggio al numero **333 1772038**



Telegram unisciti al canale **Lapillola**

Per ogni chiarimento ed informazione chiama il 333 1772038

E' possibile ascoltare e commentare questa Pillola con un operatore del Telefono d'Argento - Chiama 331 6682579



scrivici al telefonodargento@gmail.com



seguici su facebook.com/telefonodargento

Il Telefono d'Argento

Via Panama, 13 - 00198 ROMA

Tel. 06 8557858 - 333 1772038

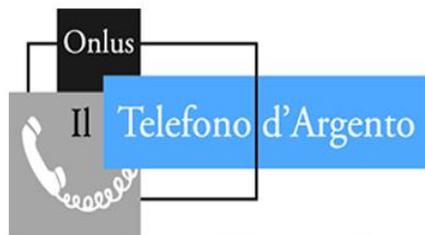


VOTACI, NON TI COSTA NULLA !!!

Anche quest'anno, dal 4 dicembre 2019 al 29 gennaio 2020, UniCredit propone l'iniziativa "1 voto, 200.000 aiuti concreti - Donare mi dà più gioia che ricevere!" a favore delle Organizzazioni Non Profit iscritte alla piattaforma ilMioDono.it.

L'utente, per poter esprimere la Preferenza, dovrà:

- accedere al Sito e ricercare l'Organizzazione da votare (mediante "Trova l'Organizzazione" e scrivere **Il Telefono**);
- selezionare l'Organizzazione in favore della quale vuole esprimere la Preferenza (**Il Telefono d'Argento**);
- cliccare sul link "Vota e sostieni questa Organizzazione" che sarà presente sul Sito nella sezione dedicata all'Organizzazione prescelta;
- cliccare la modalità, tra quelle proposte, con la quale intende esprimere la Preferenza (Mail / Twitter). Qualora l'utente scelga di esprimere la Preferenza a mezzo Mail verrà richiesta la compilazione di un apposito "form" contenente "indirizzo Email, nome e cognome". Laddove invece, l'utente scelga di esprimere la Preferenza tramite Twitter, verrà proposto il popup standard di autenticazione previsto. A conclusione dell'operazione l'utente riceverà conferma dell'esito della Preferenza espressa.



29 gennaio 2020
ore 16.00

Centro Culturale
S. Roberto Bellarmino
Via Panama 13



IN GIOCO PER AIUTARE

TORNEO DI BURRACO

QUOTA DI ISCRIZIONE 15 €

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI 380 505040 I

TELEFONO D'ARGENTO - VIA PANAMA 13

380 505040 I

Alla scoperta del pianeta Terra

Gli strumenti geografici di Google non riguardano solo la geografia. Possono essere utilizzati per ricostruire il viaggio di Marco Polo in Asia, per esplorare l'architettura di Roma, per misurare l'arretramento dei ghiacciai dell'Alaska o per analizzare l'habitat della rana del Camerun. Il modo di pensare in un'ottica geospaziale ha trasformato la nostra percezione del mondo che ci circonda e ha rivoluzionato il nostro approccio alla risoluzione di problemi quali i cambiamenti climatici e la salvaguardia degli animali selvatici.

L'istruzione non implica solo un'acquisizione di conoscenze: è un viaggio di scoperta.

A tutte le età!

Iniziamo insieme a esplorare il nostro pianeta.

Google Earth

Education Esplora la Terra Ispirazione Risorse Altri strumenti ▾ Chi siamo

Ricevi aggiornamenti



"L'istruzione è l'arma più potente che abbiamo per cambiare il mondo." -

Nelson Mandela

Con la nuova versione di **Google Earth** basata sul Web è più facile che mai viaggiare per il pianeta e informarsi sui luoghi visitati. Trasformiamoci in esploratori del mondo. Sviluppiamo il nostro pensiero critico e la nostra competenza di visualizzazione dei dati.

Cinema PASTICCERIA

Via G. Frescobaldi 22



Ecco il nuovo film proposto da *Barbara* giovedì scorso



Il giovane ebreo ortodosso Mordechai Wolkenbruch, detto Motti, deve affrontare puntualmente sua madre su un argomento che è divenuta un'ossessione: il matrimonio. Nel suo impegno per farlo sposare, la donna fissa al figlio decine di appuntamenti con le ragazze più svariate le quali, però, assomigliano tutte a lei e sono decisamente diverse da quelle che attraggono Motti

Godibilissima commedia ambientata in un contesto inusuale
(Svizzera- Israele).



**Per vedere la seconda parte del film appuntamento a giovedì
prossimo ore 10.30 in via Frescobaldi 22, proprio davanti
all'Hotel Parco dei Principi**

Alla scoperta delle chiese di Roma con

Padre Andrea

Non si può capire Roma e la sua cultura senza visitarne le chiese principali: dalle grandi basiliche patriarcali, agli antichi templi pagani convertiti in edifici di culto cattolico, alle numerose chiese romaniche e medievali.

Padre Andrea Meschi, parroco della Basilica di Santa Croce a via Flaminia, esperto appassionato delle chiese meno conosciute, ci invita a perdersi tra le vie del centro storico alla scoperta dei suoi tesori, a ritirarsi tra le mura di cappelle, chiesette e basiliche che maestosamente si affacciano sul caotico via vai cittadino.

Padre Andrea questa settimana ci suggerisce di visitare
Santi dodici Apostoli



È forse l'unico edificio che rimandi all'epoca dell'occupazione bizantina di Narsete, il quale - secondo il Gregorovius - ne incoraggiò la costruzione per esaltare il trionfo della fede sull'eresia ariana dei Goti. Fu cominciata nel 560 dal papa Pelagio I e terminata dal suo successore Giovanni III, come si rilevava da un distico che era nell'abside e che il Volaterraneo vide e copiò nel 1454 (Pelagius cœpit, complevit papa Johannes - Unum opus amborum, par micat et meritum).

Dal 2008 in un'intercapedine fra la chiesa ed un palazzo confinante sono visibili gli affreschi della Cappella Bessarione. Detti affreschi sono attribuiti a Melozzo da Forlì, Antoniazio Romano e loro botteghe. L'interstizio è stato casualmente scoperto nel 1959 durante dei lavori straordinari nel citato palazzo confinante. La cappella era stata praticamente murata secoli fa.



I RICORDI: FILO CONDUTTORE DELLA VITA

Come sempre, ricordiamo che questo spazio è aperto al contributo di tutti. Se avete una storia che ha lasciato un ricordo non esitate ad inviarcene una copia: i contributi di tutti faranno crescere la qualità della pillola.

SONO TIMIDA

Marco e io ci siamo conosciuti al matrimonio di Martina, una mia cara amica.

Il nostro, fu un colpo di fulmine: al ristorante ci sedemmo vicino e ci piacemmo subito. Io che sono piuttosto timida e riservata, in quell'occasione, contagiata dall'allegria atmosfera di festa e, complice forse un po' di spumante, mi scatenai.

“Perché non usciamo insieme uno di questi giorni? Mi piacerebbe rivederti”, dissi a Marco sorridendo tra la torta e le danze sfrenate. In una situazione normale non sarei mai riuscita a parlare così a un ragazzo.

“Volentieri, Marta” rispose lui sorridendo.

“Avrei voluto chiedertelo anche io, ma mi hai preceduta”.

Così a fine giornata ci scambiammo i numeri di telefono con la promessa di sentirci e vederci.

Ero felicissima.

Peccato però che quella ragazza così estroversa e loquace, che aveva tanto colpito Marco, non esistesse o meglio esistesse solo in parte. Io infatti ero molto timida e pensavo alla nostra prima uscita insieme con un certo timore, certa di fare qualche brutta figura; mi immaginavo goffa e impacciata incapace di guardare Marco negli occhi.

“E quel che è peggio è che diventerò paonazza come al solito, Marco resterà deluso e non potrà fare a meno di chiedersi che fine ha fatto la Marta spigliata e decisa che gli è piaciuta al matrimonio” spiegai disperata a Claudia, mia migliore amica dopo averle raccontato tutto del matrimonio e di quel ragazzo tanto carino.

“Stai tranquilla e cerca di essere spontanea, rilassati” mi consigliò.

“Devi semplicemente essere te stessa, senza maschere né strategie e poi lui potrebbe apprezzare la tua timidezza, non a tutti gli uomini piacciono le donne sicure e aggressive”.

Claudia aveva ragione ma io comunque non riuscivo a tranquillizzarmi.

Marco si fece sentire pochi giorni dopo il matrimonio. Decidemmo di uscire a prendere un aperitivo in un locale del centro. Inutile dire che ero agitatissima e molto nervosa, così nervosa che prima di andare all'appuntamento mi presi in casa 2 bicchieri di vino. In fondo al matrimonio aveva funzionato.

Quando entrai nel locale, Marco mi stava aspettando. Per nascondere il mio disagio, all'inizio, feci la sostenuta poi, per apparire più disinvolta e naturale, ordinai un cocktail molto forte. Troppo.

Nel giro di 10 minuti, l'aperitivo, sommato ai due bicchieri di vino bevuti a casa, aveva già dato alla testa e cominciai a straparlare.

“Voglio andare a vivere in Africa” dissi non troppo lucida.

“Ci vieni con me?”

Marco era visibilmente in imbarazzo, ma io, fuori di me rincarai la dose.

“Sì, andiamo in Africa, solo io e te, dai” quasi urlai. Passai la serata a parlare a vanvera, mentre Marco era sempre più nervoso.

Quando mi riaccompagnò a casa, quasi non lo salutai e corsi via. Capii di aver rovinato la serata.

Passai i due giorni successivi a piangere. Marco non si fece più sentire, ma, in fondo, non c'era da stupirsi: mi ero comportata

come una cafona e anch'io, al suo posto, non mi sarei mai più fatta viva.

Così, per farmi perdonare, gli mandai una lettera con un test, che prevedeva che io scrivessi tutto quello che mi piaceva di lui.

Spedii la lettera in fretta, incrociando le dita perché mi rispondesse subito.

Per qualche giorno non ricevetti risposta. Poi, una mattina, controllai la cassetta postale e scoprii che Marco mi aveva finalmente scritto.

Non potevo crederci.

Emozionata, lessi la sua lettera:

“Cara Marta, grazie per le cose che mi hai scritto. Anch'io voglio dirti la cosa che più mi piace di te: la tua timidezza, quella che ti rende ancora più dolce e speciale. Che ne dici, usciamo stasera e ci riproviamo? Ti aspetto allo stesso bar, alla stessa ora, per un aperitivo più sobrio.”

Da quella sera, Marco e io non ci siamo più lasciati.

Marta

Raccontaci anche tu la tua storia e, se lo vorrai, la condivideremo in rete.

Invia la tua storia a questo indirizzo: telefonodargento@gmail.com

Se invece preferisci raccontare la tua storia a voce, noi la scriveremo per te; chiama il numero **333.1772038.**

La pillola del Cardinale

L'Archivio del giornale **AVVENIRE** rappresenta un inestimabile fonte degli articoli scritti dal Cardinal Gianfranco Ravasi nella rubrica "Il mattutino".



Di seguito ne condividiamo uno particolarmente significativo.

I sapienti sono come spighe di grano: finché sono vuote si alzano diritte e fiere; ma appena sono colme di chicchi, cominciano ad abbassare la testa.

Alle prime ore del 7 marzo 1274 Tommaso d'Aquino, appena cinquantenne, moriva nell'abbazia cistercense di Fossanova nel Lazio. Poiché questa data cade nel periodo quaresimale quando non si fanno memorie di santi, la celebrazione liturgica di questo grande santo e pensatore è stata collocata il 28 gennaio. A Tommaso riserviamo, allora, questo pensiero tratto dai Saggi dello scrittore moralista francese Michel de Montaigne (1533-1592).

L'immagine adottata è molto efficace ed è desunta dalla campagna, attraverso uno sguardo veloce e immediato. Le spighe vuote e leggere si levano in alto, ondeggiano festose sopra la distesa delle spighe colme di chicchi che invece si piegano e si nascondono.

La parabola è limpida: chi continua a segnalarsi, a stare sulla cresta dell'onda, ad amare la visibilità, il primo piano, la notorietà è spesso fatuo e vacuo. Basti solo pensare ai personaggi televisivi, quei "famosi" che svettano dappertutto ma che per fortuna sono destinati ad essiccarsi senza lasciare traccia. Il sapiente ama la riflessione pacata, la quiete, il silenzio e l'umile nascondimento, convinto com'è che il seme della saggezza è destinato a durare attraverso la sua fecondità, generando dopo di sé altra vita. Ai nostri giorni, ritmati dalla legge dell'apparire, questo atteggiamento di serietà può essere anche perdente. Ma è la storia a esaltarlo ed è la coscienza a giustificarlo. Cantava il poeta Eliot nei suoi Quattro quartetti: «L'unica saggezza che possiamo sperare di acquistare/ è la saggezza dell'umiltà».

**Cardinale Gianfranco Ravasi – Dalla rubrica Il Mattutino –
Avvenire**

Era Oggi

Martedì 28 gennaio 1958 (62 anni fa)



Esattamente 62 anni fa arrivavano i famosi mattoncini colorati della Lego, oggi amati da grandi e piccoli. .

L'azienda danese è stata fondata nel 1916 da Ole Kirk Kristiansen, un falegname. I mattoncini colorati sono stati prodotti per la prima volta nel 1949, ma solo nel 1958 hanno preso la forma che oggi ne caratterizza gli assemblaggi.

SUCCEDE A ROMA

La Festa del tiramisù

Fa parte della nostra vita, è il dolce italiano per eccellenza: a febbraio, un **weekend di festa che celebra il tiramisù!** Tra gennaio e febbraio, verranno a trovarci tantissime pasticcerie che ci faranno gustare il celebre dessert in tante diverse varianti. Queste le date da segnare in agenda:

Venerdì **31** gennaio | Dalle 17.30 alle 23.30

Sabato **1** febbraio | Dalle 11.30 alle 23.30

Domenica **2** febbraio | Dalle 11.30 alle 21.30

I GETTONI E I CARNET

- 1 gettone: **2 €**

- L'assaggiatore: **10** gettoni | **18 €**

Con 1 gettone in omaggio

- Per i più golosi: **22** gettoni | **40 €**

Con 2 gettoni in omaggio



PIAZZALE XII OTTOBRE 1192
FERMATA METRO B - PIRAMIDE

EATALY OSTIENSE

WWW.EATALY.IT/ROMA

LO VEDIAMO?



TV2000

VENERDÌ 31

00.05

DON BOSCO

IL SANTO OPERAIO

Il 31 gennaio 1888, all'età di 72 anni, moriva a Torino don Giovanni Bosco: su Tv2000 (Ven. 31, 00.05) il musical con Marcello Cirillo che ne ripercorre le tappe fondamentali della vita e delle opere. Su Rai Storia (Sabato 1, 20.30), la professoressa Mariachiara Giorda, ospite di Paolo Mieli a *Passato e Presente*, contribuisce a tracciare un ritratto che inserisce il sacerdote nel contesto storico e sociale di profondo cambiamento dell'Italia di metà '800.

***BUONA
SETTIMANA***

dal

***TELEFONO
D'ARGENTO***

e... alla prossima settimana!